



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche sociali,
del terzo settore e migratorie

Agli Enti beneficiari della misura del Social bonus

Oggetto: Social bonus. Spese di gestione del bene.

Come noto, l'articolo 81 del d.lgs. n.117/2017 (Codice del Terzo settore), ha previsto in favore delle persone fisiche nonché degli enti e delle società un credito d'imposta pari, rispettivamente, al 65 e al 50 per cento delle erogazioni liberali in denaro effettuate a beneficio degli enti del Terzo settore che hanno presentato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali progetti di recupero di immobili pubblici inutilizzati o di beni mobili e immobili confiscati alla criminalità organizzata, assegnati ai medesimi enti per lo svolgimento in via esclusiva e con modalità non commerciali delle attività di interesse generale di cui all'art.5 del citato decreto, purché approvati con decreto del Direttore generale della Direzione generale per le politiche del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese.

L'articolo 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2022, n. 89, recante il regolamento di attuazione della misura, prevede che le erogazioni liberali ammesse al beneficio fiscale possano essere destinate anche al finanziamento delle **spese di gestione** dei beni oggetto degli interventi di recupero edilizio approvati. Tale previsione è finalizzata a garantire non solo la piena funzionalità dei beni recuperati, ma anche la sostenibilità economica delle attività di interesse generale in essi svolte.

Il successivo articolo 11 individua le tipologie di spese di gestione cui è possibile dare copertura attraverso i proventi delle erogazioni liberali, ricomprendendovi le **spese per utenze, oneri condominiali, servizi di pulizia e tributi**.

Al fine di rendere agibili le disposizioni sopra richiamate, si forniscono le sottostanti istruzioni operative con la precisazione che le stesse, in coerenza con l'estensione della nozione di "recupero", attuata con il richiamato articolo 3 del regolamento, anche alla fase di gestione del bene, sono da applicarsi alle spese successive alla presentazione del certificato di collaudo e del rendiconto finale dell'intervento di recupero edilizio anche qualora esse non siano state previste nel quadro economico o nel budget del progetto originariamente approvato.

A tal fine, l'ente interessato, utilizzando la piattaforma disponibile al link <https://servizi.lavoro.gov.it/Public/login?retUrl=https://servizi.lavoro.gov.it/&App=ServiziHome>, dovrà manifestare, mediante apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la volontà di continuare a fruire del beneficio anche successivamente alla presentazione del già menzionato rendiconto finale e caricare in piattaforma tale dichiarazione unitamente al *form* "Budget attività previste" compilato nella parte relativa alla macrovoce di spesa voce f), nella quale andranno inseriti gli importi delle spese previste per il periodo considerato dall'ente, che non potrà, comunque, eccedere il periodo di assegnazione del bene.

La scrivente Amministrazione, previo accertamento dell'attinenza delle spese previste alle tipologie indicate dal citato articolo 3 del decreto interministeriale 23 febbraio 2022, n. 89 nonché del rispetto del limite temporale di cui al capoverso precedente, pubblicherà apposito avviso informativo nella vetrina dedicata al progetto, presente sul sito web ministeriale al seguente link <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/terzo-settore-e-responsabilita-sociale-delle-imprese/fo-cus/riforma-del-terzo-1>, al fine di rendere edotti i contribuenti interessati della possibilità di effettuare erogazioni liberali volte a sostenere il recupero sociale del bene.

Ottenuta la pubblicazione dell'avviso sul sito ministeriale, l'ente, con cadenza trimestrale, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del decreto interministeriale, dovrà trasmettere a questa Amministrazione tramite la medesima piattaforma, il modello *"rendiconto intermedio"* e, al termine del triennio, il modello *"rendiconto finale"*, compilati nella sezione f) - funzionamento del bene (utenze, spese condominiali, pulizie, tributi) relativa al monitoraggio delle spese di gestione sostenute e delle donazioni ricevute a sostegno delle medesime.

Le presenti istruzioni sono applicabili anche per i periodi temporali successivi considerati dall'ente, ferma restando l'insuperabilità del termine finale di assegnazione del bene.

Detti modelli sono scaricabili al seguente link <https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita-terzo-settore-e-responsabilita-sociale-del-le-imprese/fo-cus/rendiconto-finale>

Per eventuali informazioni richieste di chiarimento è possibile rivolgersi ai seguenti recapiti:

- Dott. Marzio Falcone 0646835153
- Dott. Nicola Sardaro 0646833062

IL CAPO DIPARTIMENTO
Alessandro Lombardi

Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti degli articoli 20 e 21 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale"